

PRO.M.I.S.

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Young50
- 2 Il PFN del ProMIS – luglio
- 3 Aggiornato Work Programme H2020
- 4 Consultazione di Horizon Europe
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 Priorità Commissione Europea uscente
- 6 Raccomandazioni EU Health Summit
- 7 Valutazione intermedia EaSI
- 8 Esiti dell'IMI Stakeholder Forum 2019
- 9 [In Europa](#)
- 9 RegioStars: progetti regionali innovativi
- 10 Conferenza progetto Erasmus + ABOVE
- 11 Evento finale progetto AGEFACTORx
- 12 [In Italia](#)
- 12 European Innovation Council Roadshow, 28 giugno, Milano
- 13 [Eventi](#)
- 14 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

ProMIS è communication partner del progetto YOUNG50 cofinanziato dal Programma Salute



A maggio è partito il progetto YOUNG50 “Stay Healthy - Cardiovascular Risk Prevention”, cofinanziato dal Programma europeo di Salute pubblica e della durata di 36

mesi, con l'obiettivo di **promuovere la prevenzione delle malattie cardiovascolari (CVD), trasferendo il modello di screening italiano, denominato “CARDIO50”, tra gli Stati membri dell'Unione europea, garantendo la massima sostenibilità e applicabilità a gran parte della popolazione.**

Capofila dell'iniziativa è l'Azienda Sanitaria ULSS 6 Euganea della Regione del Veneto mentre **ProMIS sarà il partner responsabile della comunicazione.** Il resto del consorzio è composto da: Ministero De La Sante (Lussemburgo), Viestoji Istaiga Centro Poliklinika (Lituania), Asociata Aer Pur (Romania), Asociacion Centro De Excelencia Internacional En Investigacion Sobre Cronicidad (Spagna). Tra le regioni affiliate a ProMIS sono Campania e Calabria, che verranno coinvolte in qualità di osservatori, in particolar in alcune attività operative e parteciperanno ai meeting a agli study visit, nonché alla conferenza finale a Bruxelles.

Lo scorso 6-7 giugno a Lussemburgo, presso la DG SANTE, si è tenuto il kick-off meeting del progetto nel quale i partner hanno potuto incontrarsi per definire le attività e le azioni chiave che si concluderanno nel 2022.

Per info:

https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5814

Seguici su



Mattoni SSN



Il Programma di Formazione Nazionale del ProMIS – webinar di luglio



Il Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS nel mese di luglio ha concluso la prima parte di attività formativa attraverso lo strumento del webinar nell'ambito dell'europrogettazione europea. Dopo quelli del mese di maggio e di giugno ProMIS ha realizzato i seguenti webinar:

13. “Struttura, regole di partecipazione e caso di successo in Erasmus+” (05.07.19). Il webinar ha illustrato il programma Erasmus +, dal 1987 uno dei programmi più storici dell'Unione Europea. Sono stati descritti gli obiettivi, le differenti tipologie di mobilità formativa – non solo dedicate agli studenti ma anche al personale che si occupa di istruzione superiore e professionale – e le differenti azioni e partenariati. Nella seconda parte è stato presentato un progetto in corso della Regione Marche e le relative attività che hanno permesso ai “caregiver” di seguire percorsi formativi per migliorare le proprie competenze digitali in supporto ai malati.

14. “Struttura, regole di partecipazione e caso di successo in Salute Pubblica” (09.07.19). Il webinar ha presentato le caratteristiche principali del Programma Salute Pubblica, gestito dall'Agenzia CHAFEA, ovvero l'agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare istituita nel 2006. Il programma è stato pensato come uno strumento di finanziamento per favorire la cooperazione tra gli Stati Membri e per sostenere e sviluppare le attività dell'UE in materia di salute. Gli obiettivi generali sono: i) Migliorare la salute dei cittadini dell'UE e ridurre le disuguaglianze in ambito sanitario; ii) Incoraggiare l'innovazione nel settore sanitario e aumentare la sostenibilità dei sistemi sanitari; iii) Concentrarsi su temi che affrontano questioni sanitarie attuali in tutti gli Stati membri; iv) Sostenere e incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri. È stato descritto il ruolo dei National Focal Point e, infine, è stato portato un esempio concreto di progetto: ossia la Joint Action Advantage che ha un focus specifico sulla gestione delle persone anziane che vivono in uno stato di fragilità.

15. “Kit di strumenti pratici per la gestione del turismo sanitario” (26.07.19). Il webinar ha rappresentato un ulteriore tassello delle attività nell'ambito del turismo sanitario realizzate da ProMIS. Nel definire il turismo sanitario inteso come benessere si intersecano i seguenti concetti: turismo medico, turismo del benessere e wellness medico. Sono stati descritti i diversi tipi di turisti/ consumatori del turismo sanitario. Infine, è stato brevemente descritto il report “**Exploring Health Tourism**”, che intende fornire una migliore comprensione del crescente segmento del turismo sanitario e del benessere.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6243

Top

Il Work Programme della SC 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” di H2020 aggiornato con i nuovi bandi in scadenza al 2020



La Commissione europea ha annunciato il **2 luglio** come **allocherà le ultime risorse della Programmazione 2014-2020 - 11 miliardi di euro** – per il programma UE di finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon 2020.

Nella medesima data ha pubblicato i **nuovi work programme delle sfide sociali di H2020** tra cui la **SC1 “Health, demographic change and wellbeing”**, dove sono descritti i nuovi bandi e le nuove scadenze per presentare proposte progettuali, con l’obiettivo di: a) **Migliorare la cura e l’assistenza sanitaria, la crescita economica e la sostenibilità dei sistemi sanitari;** b) **Implementare la trasformazione digitale in sanità;** c) **Realizzare soluzioni digitali affidabili e misure di sicurezza informatica in ambito dell’assistenza sanitaria e di cura.**

La novità di questo work programme aggiornato riguarda principalmente l'inserimento di una nuova priorità sulla call "Better Health and care, economic growth and sustainable health systems" denominata 1.6 - Supporting the digital transformation in health and care. Questa priorità si concentra su: (i) migliorare l'assistenza centrata sulla persona implementando soluzioni innovative e usando strumenti digitali; (ii) utilizzare i dati dei pazienti per gestire meglio le condizioni croniche complesse; (iii) sviluppare un Health Research and Innovation Cloud.

Le altre priorità del Work programme “Salute, cambiamento demografico e benessere” mirano a: i) integrare gli approcci di medicina personalizzata nei servizi e nei sistemi sanitari; ii) affrontare le malattie infettive e la crescente minaccia della resistenza antimicrobica; iii) rispondere alle esigenze dei gruppi più vulnerabili e all'aumento globale delle malattie croniche; iv) decodificare il ruolo dell'ambiente - compresi i cambiamenti climatici e la qualità dell'aria - sulla salute e sviluppare misure di mitigazione; v) esplorare il potenziale digitale per l'innovazione sanitaria e l'assistenza sanitaria. In questo ultimo Work Programme, inoltre, vengono affrontate le sfide identificate nella comunicazione della CE dell'aprile 2018 sulla salute e cura digitali relativa alla trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza nel mercato unico digitale, alla responsabilizzazione dei cittadini e alla creazione di una società più sana.

Le sfide, infatti, che l'Europa si trova ad affrontare nel settore sanitario sono: (i) l'aumento e potenzialmente insostenibile dei costi sanitari e assistenziali, dovuto principalmente alla crescente prevalenza di malattie croniche, all'invecchiamento della popolazione che richiede cure più diversificate e all'aumento della domanda sociale; (ii) l'influenza sulla salute di fattori ambientali esterni, compresi i cambiamenti climatici; (iii) il rischio di perdere la nostra capacità di proteggere le popolazioni dalle minacce delle malattie infettive; (iv) le disuguaglianze sanitarie e l'accesso alla salute e alle cure.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6464

Top

Consultazione per definire il piano strategico di Horizon Europe



La Commissione europea ha pubblicato una **consultazione**, rivolta al pubblico ampio sul Programma Quadro di ricerca e di innovazione 2021-2027, **Horizon Europe**. Università, Enti di Ricerca, imprese, enti pubblici, organizzazioni internazionali, associazioni della società civile e cittadini sono invitati ad esprimere le proprie considerazioni per consentire alla CE di elaborare un Piano Strategico per i primi quattro anni del Programma, che rispecchi le esigenze della società civile e della comunità scientifica. La consultazione rientra nell'ambito del processo di **co-design avviato dal Collegio dei commissari per redigere il piano strategico di Horizon Europe**, la cui adozione è attesa per la fine dell'anno. La raccolta degli input costituisce lo step iniziale verso la preparazione del "Piano strategico" di Horizon Europe, che definirà le priorità di investimento per i primi quattro anni del nuovo programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (2021-2024).

Al centro della consultazione c'è il documento **'Orientations towards the first Strategic Plan implementing the research and innovation framework programme Horizon Europe'** in cui la Commissione UE illustra la struttura preliminare di Horizon Europe, articolato su tre pilastri - Excellent science, Global Challenges and European Industrial Competitiveness, Innovative Europe - cui si aggiunge la sezione dedicata al rafforzamento dell'European Research Area.

La preparazione del piano strategico si concentrerà in particolare sul secondo pilastro del programma, dedicato a **sei cluster**: 1) **salute**; 2) cultura, creatività e società inclusiva; 3) sicurezza civile per la società; 4) digitale, industria e spazio; 5) clima, energia e mobilità; 6) alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.

Nello specifico, una sezione del questionario è dedicata agli aspetti della salute europea, in quanto si sottolinea come la promozione della coesione sociale e dell'integrazione, nonché della salute e del benessere dei cittadini europei siano obiettivi centrali delle politiche e dei programmi dell'Unione europea.

Le **sfide**, infatti, del **Cluster 1** sono: i) rimanere in salute in una società in continuo cambiamento; ii) vivere e lavorare in un ambiente che promuova la salute; iii) affrontare le malattie e ridurre i costi; iv) assicurare l'accesso a sistemi sanitari sostenibili e di alta qualità in Europa; v) pieno utilizzo del potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana; vi) mantenere un'industria sanitaria innovativa, sostenibile e globalmente competitiva.

La scadenza per la presentazione dei contributi è l'8 settembre ed i risultati verranno discussi dagli stakeholders durante gli European Research and Innovation Days, che si terranno a Bruxelles il 24-25-26 settembre 2019.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6444

[Top](#)

Politiche sanitarie europee

Sintesi delle priorità della Commissione Europea uscente nell'ambito della salute



In un articolo recente di www.openaccessgovernment.org/, sono state riassunte le priorità della Commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis, responsabile, tra le varie, della creazione di conoscenze su come i sistemi sanitari nazionali modellano le politiche nazionali e dell'Unione europea. Di seguito le priorità della Commissione durante il suo mandato.

Promozione della salute, educazione e prevenzione delle malattie. Per quanto riguarda la salute pubblica, uno straordinario appuntamento si è svolto il 19 febbraio, quando i commissari Andriukaitis e Crețu hanno riunito professionisti del settore sanitario per dare il via alla riflessione sui futuri investimenti dell'UE in materia di salute nell'ambito dei programmi della politica di coesione 2021-2027. Dalla discussione è emerso che i sistemi sanitari si stanno muovendo verso una maggiore promozione della salute, educazione e prevenzione delle malattie. C'è un passaggio dall'assistenza ospedaliera (istituzionale), all'assistenza basata sulla comunità e all'integrazione dell'assistenza sanitaria e sociale.

Affrontare la resistenza antimicrobica (AMR). Alla fine del 2017, il Commissario Andriukaitis ha delineato l'approccio "One Health" dell'UE per affrontare la resistenza antimicrobica sottolineando come l'abuso di antibiotici nelle persone sia la causa dell'AMR, una sfida crescente responsabile di 25.000 morti nell'UE ogni anno. Per far fronte a questa sfida, l'UE ha portato avanti un approccio "unico per la salute" attuando simultaneamente azioni concrete nell'ambito delle medicine umane e veterinarie.

Big Data. Nell'edizione dell'aprile 2019 di Open Access Government, un tema di spicco del Commissario Andriukaitis ha riguardato i big data. A suo avviso, i big data hanno il potenziale per sbloccare importanti nuove vie diagnostiche, terapeutiche e di prevenzione. L'innovazione è ora più che mai legata all'utilizzo dei big data, ma permangono le sfide in questo ambito.

Trasparenza per sostenere scienza e innovazione. Infine, un aspetto del mandato del Commissario riguarda l'importanza della trasparenza quando si tratta di scienza e innovazione legate alla salute pubblica. Occorre trovare un equilibrio delicato per garantire che la ricerca e lo sviluppo siano incentivati, garantendo nel contempo che l'innovazione sia significativa per i pazienti e che l'intera società possa accedervi. Un settore che la Commissione europea ha particolarmente sostenuto – attraverso i programmi quadro – riguarda la ricerca sul cervello, in particolar modo per comprendere meglio le funzioni e le disfunzioni cerebrali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6422

Nuove raccomandazioni per un futuro più sano per l'Europa: la sfida dell'EU Health Summit



Garantire che tutti i cittadini europei possano vivere una vita più sana deve essere una priorità del prossimo mandato legislativo. Per discutere di come l'Europa possa essere all'avanguardia nella lotta contro queste sfide e nella promozione di sviluppi positivi, 28 organizzazioni del mondo della sanità e di tutta la comunità sanitaria, tra cui Cittadinanzattiva, ECHAlliance, Euregha, COCIR si sono riunite il 29 novembre 2018 a Bruxelles per tracciare una mappa del futuro dell'assistenza sanitaria in Europa. Il vertice ha esaminato il ruolo dell'Unione europea nel supportare i sistemi sanitari europei a sfruttare al meglio queste opportunità a vantaggio dei cittadini e dei pazienti, seguendo un percorso sostenibile. A seguito di questo vertice, i partner hanno raccolto una serie di raccomandazioni per la prossima Commissione e Parlamento europeo per apportare i cambiamenti necessari. Investire nella salute significa investire nelle persone, garantendo lo sviluppo di una società più sostenibile, equa e resiliente. Una buona salute contribuisce alla crescita sociale ed economica. Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite riconoscono l'importanza della salute. Inoltre, il pilastro europeo dei diritti sociali, che mira a sviluppare ulteriormente la dimensione sociale dell'UE, afferma che "Ogni persona ha il diritto di accedere tempestivamente a un'assistenza sanitaria preventiva e terapeutica di buona qualità e a costi accessibili".

Le 28 organizzazioni ritengono che sia necessario sviluppare una pianificazione coordinata e strategica per la ricerca sanitaria e intensificare gli sforzi di collaborazione in tutta Europa per affrontare le principali sfide sanitarie dell'Europa. Grazie a un migliore utilizzo dei dati sanitari e alla misurazione dei risultati sanitari, le politiche sanitarie potranno basarsi maggiormente sulle prove di efficacia, sui valori e potranno incentrarsi maggiormente sul paziente.

Le raccomandazioni proposte sono le seguenti: a) sostenere l'attuazione di programmi di prevenzione basati su dati concreti; b) sostenere l'attuazione di misurazioni standardizzate delle spese sanitarie e degli anni di vita sana; c) individuare e diffondere le migliori pratiche mediche e i percorsi di cura; d) sostenere la riforma del sistema sanitario e lo sviluppo di strumenti di capacity building; e) istituire un forum per un migliore accesso all'innovazione sanitaria; f) facilitare partenariati tra più stakeholder con regioni e città; g) la Commissione europea dovrebbe avere un vicepresidente per la salute per garantire un coordinamento efficace e una leadership ad alto livello; h) istituire un comitato direttivo per la salute per garantire un coordinamento ottimale delle attività di ricerca; i) promuovere la collaborazione dei settori pubblico e privato nella ricerca sanitaria; l) creare un Istituto europeo per i dati sanitari per produrre una serie di dati sanitari che servano da base per informare il lavoro dei responsabili politici, dei ricercatori, dell'industria e dei fornitori di servizi sanitari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6438

Valutazione intermedia del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale dell'UE (EaSI)



Il **Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)** è uno strumento finanziario europeo che punta a promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro. Il programma, gestito direttamente dalla Commissione europea e dotato di un

bilancio complessivo di 920 milioni di euro per il periodo 2014-2020, riunisce tre sottoprogrammi gestiti separatamente tra il 2007 e il 2013: PROGRESS, EURES e Progress Microfinance. Dal gennaio 2014 questi programmi formano i 3 assi del programma EaSI.

Sostengono in particolare: la modernizzazione delle politiche sociali e del lavoro con l'asse PROGRESS; la mobilità professionale con l'asse EURES; l'accesso a microfinanziamenti e all'imprenditoria sociale con l'asse microfinanziamenti e imprenditoria sociale.

La relazione di valutazione intermedia, pubblicata lo scorso 28 giugno dalla Commissione, dimostra che **il programma contribuisce a trovare soluzioni offrendo sostegno ai gruppi vulnerabili quali i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i disabili, i migranti, le minoranze etniche e le donne**. EaSI apporta un chiaro valore aggiunto all'UE, poiché è in grado di sostenere progetti con una portata e di dimensioni maggiori rispetto a quelli che è possibile sostenere a livello nazionale o regionale. Il programma contribuisce a creare reti e partenariati a livello dell'UE e a produrre banche dati, studi, sviluppo di capacità e attività di apprendimento reciproco. Promuove l'innovazione sociale, rende i mercati del lavoro e finanziari più accessibili e colma una chiara lacuna nell'offerta di microcrediti e di sostegno all'imprenditoria sociale in tutta l'UE.

Nel periodo 2014-2016 il programma EaSI ha finanziato circa 185 progetti, tra cui attività di sviluppo delle capacità per 20 reti di ONG a livello dell'UE all'anno. Sul portale integrato della mobilità professionale EURES sono stati pubblicati circa 1 milione di annunci di posti vacanti all'anno, che hanno attirato 700.000 visitatori al mese, e il 3,5% delle persone che si sono rivolte a EURES ha trovato lavoro. EaSI ha anche consentito ai gruppi vulnerabili di accedere più facilmente a piccoli prestiti per aprire o ingrandire la loro attività. Il numero di microprestiti concessi è cresciuto esponenzialmente da 421 nel 2015 a 13.021 nel 2016, mentre durante il periodo in esame le imprese sociali che hanno ricevuto un sostegno sono state 64. Al fine di razionalizzare l'attuazione del programma, semplificare le norme e sfruttare appieno le sinergie, la Commissione ha proposto di integrarlo nel prossimo Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per il periodo di bilancio 2021-2027.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6427

Esiti dell'IMI Stakeholder Forum 2019



Il 12 giugno scorso si è tenuto a Bruxelles l'IMI Stakeholder Forum 2019 dal titolo **"La salute e le malattie del cervello nell'era digitale - 2020 e oltre"**.

L'iniziativa sui farmaci innovativi (IMI) è una partnership tra l'Unione europea e l'industria farmaceutica europea, che facilita una collaborazione aperta nella ricerca per favorire lo sviluppo e l'accelerazione dell'accesso dei pazienti a farmaci personalizzati.

Quest'anno l'IMI forum ha voluto focalizzarsi sul cervello visti i progressi tecnologici e digitali che stanno avvenendo anche in questo specifico campo, che consentono di acquisire e gestire i big data biologici e di estrarre questi dati con strumenti computazionali a un livello senza precedenti. Allo stesso tempo, i pazienti assumono un ruolo sempre più attivo nella gestione della propria salute. Le tecnologie mobili, sensoriali e indossabili, infatti, stanno sviluppando un'intera gamma di nuove soluzioni digitali per la salute del cervello che aiutano i pazienti a ottenere maggiori informazioni sulla loro salute e riportano le loro esperienze, consentendo al tempo stesso un migliore monitoraggio da parte dei medici.

Per questo evento, IMI ha riunito accademici europei, rappresentanti di diversi settori industriali (farmaceutici, diagnostici, digitali, imaging), gruppi di pazienti, medici, regolatori, esperti legali, esperti di etica ed economisti della salute per discutere su come sviluppare iniziative rivoluzionarie.

Wolfgang Bartscher, DG Ricerca e innovazione, nel discorso di apertura ha sottolineato che le malattie del cervello sono una delle principali cause di morte nell'UE e sono in aumento. I progressi nella tecnologia della salute digitale, tra cui l'intelligenza artificiale (AI), l'apprendimento automatico e l'analisi dei big data possono contribuire a realizzare importanti progressi al fine di affrontare i disturbi del cervello. Ha, inoltre, richiamato l'attenzione sul fatto che la salute, nell'ambito di Horizon Europe, sarà un tema (cluster) del secondo pilastro, le sfide globali e la competitività industriale. La Commissione ritiene che questo approccio contribuirà a creare sinergie e partenariati tra i vari stakeholder per un'innovazione più incisiva.

Successivamente, nella sessione "Stili di vita sani, prevenzione e diagnosi" si è esplorato il potenziale delle tecnologie digitali per facilitare una diagnosi tempestiva e accurata. Durante la sessione "Trattamento e cura" è stato trattato il tema di come le tecnologie digitali possano migliorare lo sviluppo e l'erogazione di interventi farmacologici e ciò che è necessario per le tecnologie digitali per diventare parte delle possibilità di trattamento per i disturbi cerebrali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6441

Top

In Europa

RegioStars: è possibile votare il progetto regionale più innovativo



Fino al 9 settembre è possibile scegliere e votare il progetto regionale tra i 24 finalisti di RegioStars, il concorso che premierà i progetti più originali e innovativi della politica di coesione ripartiti in cinque categorie: 1) promuovere la trasformazione digitale; 2) restituire agli spazi verdi e ai fiumi il loro posto nelle città; 3) combattere le disuguaglianze e la povertà; 4) costruire città resilienti al clima; 5) modernizzare i servizi sanitari. I vincitori delle cinque categorie saranno annunciati il 9 ottobre durante la settimana europea delle regioni e delle città del 2019. **Nell'ambito della categoria "combattere le disuguaglianze e la povertà" è stato scelto un progetto con capofila italiano, Eurac research**, che affronta le sfide sociali, economiche, politiche e culturali legate alla migrazione.

Relativamente alla categoria "modernizzare i servizi sanitari" son risultati finalisti i seguenti progetti. Il progetto **eMEN**, finanziato dal Programma Nord-Ovest Europa, coordinato dalla Fondazione ARQ (Paesi Bassi) ha l'obiettivo di creare una piattaforma europea insieme a governi, fornitori di servizi, professionisti della salute mentale, ricercatori, utenti finali, responsabili politici e sviluppatori, volta a sviluppare e testare cinque nuovi prodotti per la salute mentale, strumenti di policy e organizzare seminari e conferenze tematiche. Il progetto **CAWT Community Paramedic**, guidato dalla Partnership Cooperation And Working Together (Irlanda del Nord), nell'ambito del Programma Interreg Grande Bretagna-Irlanda, si rivolge alle popolazioni di pazienti nelle aree remote e rurali/di confine della Repubblica d'Irlanda, Irlanda del Nord e Scozia. I Community Paramedics sono personale di ambulanza altamente qualificato formato per visitare e trattare i pazienti nelle loro comunità e nelle loro case. Il progetto **Oulu Sote Labs**, finanziato dal FESR della Regione Nord-est della Finlandia, è coordinato dal Northern Ostrobothnia Hospital District e ha l'obiettivo di offrire alle imprese un ambiente realistico per le fasi di sviluppo del prodotto. Consente inoltre di mettere in pratica le idee generate nel lavoro dei professionisti della sanità e dell'assistenza sociale. Il FESR della regione francese Ile de France ha finanziato il progetto **Effic'Asthme** ha realizzato un'app per supportare i genitori a gestire gli attacchi di asma nei bambini in età prescolare. Attraverso diversi scenari di attacchi d'asma, i genitori sono aiutati ad identificare i sintomi e a fornire cure adeguate. Il Programma FESR della regione belga Flanders ha finanziato il **progetto Orsi Academy** che ha lo scopo di costruire un ecosistema unico nel quale medici, scienziati, ingegneri e industria si aggregano per dimostrare e far progredire la tecnologia medica innovativa, aumentando la qualità e la sicurezza della sanità moderna.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6436

Conferenza finale del progetto Erasmus+ ABOVE per la promozione dell'integrazione socio-professionale delle persone con disabilità psichica



Il 2 luglio si è tenuta a Parigi la conferenza finale del progetto “**ABOVE – ABILITIES On the move**” organizzata dal capofila del progetto, il Conseil Départemental du Val De Marne, in collaborazione con i partner: Veneto Lavoro, ENSA-European Network for Social Authorities, Bubamara Vinkovci (Croazia), Dimos Agion Anargiron-Kamaterou (Grecia) e Université Paris-Est Créteil Val de Marne (Francia). Il progetto ha affrontato il

tema dell'integrazione socio-professionale delle persone con disabilità psichica che incontrano difficoltà nel formulare le loro esigenze e le aspettative riguardo ai loro diritti. Queste sono inoltre esposte alla complessità del sistema poiché non si considerano persone con disabilità e spesso non chiedono aiuto, incrementando il loro isolamento. L'obiettivo del progetto ABOVE è stato quello di confrontare i contesti politici e le pratiche tra i diversi paesi europei e di rafforzare le competenze dei professionisti che supportano le persone con disabilità mentale così come le persone stesse.

È emersa la necessità, nei percorsi di integrazione socio professionale, di attività di riabilitazione, formazione, supporto e orientamento per la ricerca di un posto di lavoro. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza del successivo follow-up in modo da prevenire eventuali situazioni di crisi così come la necessità di un supporto personalizzato alle imprese che consente anche di arginare i possibili pregiudizi. Le esperienze di successo illustrate mettono al centro la persona con disabilità con la sua famiglia e le sue relazioni e sono legate ad una rete integrata tra diversi attori quali: i servizi per l'impiego, le cooperative, i Servizi Sanitari, il servizio di formazione professionale, i comuni e i SIL (Servizi di Integrazione Lavorativa). In particolare, è stata valorizzata come buona pratica del progetto ABOVE l'esperienza del progetto Pro Active (finanziato dal fondo FSE Regione Veneto – Asse II Inclusion Sociale – DGR 2007/2017) che ha lo scopo di creare una rete pubblico-privata, all'interno della provincia di Padova, offrendo misure per promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità, riattivando corsi di formazione professionale e rafforzando le loro competenze tecniche e relazionali. Sono state infine portate all'attenzione del gruppo di lavoro le esperienze e i progetti legati alla Vita Autonoma e alla legge “Dopo di noi” che si basano sull'articolo 19 della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità delle Nazioni Unite. Le attività e i progetti sviluppati nella provincia di Padova si articolano in esperienze di co-housing, di inclusione e di formazione.

Le conclusioni dei lavori, che hanno anche visto il contributo del Consiglio d'Europa, sono state presentate congiuntamente dalle università di Paris Est Créteil e di Ca' Foscari (Venezia).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6373

Evento finale del progetto Erasmus+ AGEFACTOR sullo sviluppo delle competenze trasversali degli over 50



In occasione dell'evento finale del progetto Erasmus+ "AGEFACTOR - Boosting adult career management and key competences for inclusion and employability through social media" i partner si sono riuniti il 6 Giugno a Bruxelles per condividere con i membri della rete, enti per la formazione degli adulti, responsabili delle risorse umane e social media expert, le esperienze e i risultati ottenuti, riflettendo insieme sulle politiche del lavoro a livello europeo.

AGEFACTOR, progetto della durata di 33 mesi, è stato promosso dalla Rete Europea Tandem Plus, che raccoglie partner multidisciplinari provenienti da 8 Paesi europei: Italia, Francia, Slovenia, Regno Unito, Spagna, Repubblica Ceca, Cipro e Lettonia. La Rete Tandem Plus è attiva dal 2008 e lavora per il coordinamento di risorse umane, tecniche e finanziarie per rispondere a problemi di esclusione sociale e povertà, ideando nuovi modelli di cooperazione internazionale.

Il consorzio progettuale è costituito da 10 partner pubblici/privati con ampia e complementare esperienza nel campo e raccoglie autorità locali / regionali (Newry e Mourne, Veneto Lavoro e l'Agenzia di sviluppo di Santa Cruz di Tenerife) che si occupano di occupazione e sviluppo locale, istruzione superiore (Università della Lettonia, CARDET), istruzione per adulti e di fornire supporto alle imprese (Forcoop, IPZ, Prizma, FCI). Il progetto è impegnato in prima linea nella promozione di iniziative volte a migliorare l'occupabilità, supportando sia chi cerca lavoro sia le aziende del tessuto produttivo attraverso percorsi di formazione professionale e azioni di sviluppo locale. Il modello AGEFACTOR ha permesso di ridurre il divario tra gli over 50 e il mondo del lavoro attraverso il potenziamento delle competenze digitali e la valorizzazione dei talenti, comportando per alcuni un considerevole cambiamento di qualità della vita in termini di competenze professionali, ma anche relazionali.

L'obiettivo del progetto è stato quello di valorizzare il potenziale dei social media e delle competenze digitali come strumenti per l'orientamento permanente e l'occupabilità, lavorando al rafforzamento e allo sviluppo di competenze chiave e trasversali degli over 50 con un approccio dinamico ed intergenerazionale.

Le azioni di progetto sono state dedicate non solo ai cosiddetti "adult learners over 50", ma anche a formatori, orientatori e professionisti impiegati nella formazione continua, ai responsabili delle risorse umane nelle PMI e, più in generale, alle reti e a tutti quegli stakeholder (policy makers, in primo luogo) che sono stati raggiunti grazie ad una serie di attività di puntuale diffusione e disseminazione dei risultati.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6300

[Top](#)

In Italia

European Innovation Council Roadshow. 28 giugno 2019, Milano



L'Europa, nonostante ospiti solo il 7% della popolazione mondiale, vanta il 20 % degli investimenti mondiali in ricerca e innovazione, produce un terzo di tutte le pubblicazioni scientifiche di alta qualità ed è leader mondiale in settori quali l'industria farmaceutica e

chimica, l'ingegneria meccanica e la moda. In questa ottica, la Commissione ha lanciato nel 2017 il Consiglio per l'Innovazione Europea (European Innovation Council, EIC) come un'iniziativa pilota (finanziata dal programma Horizon 2020 e volta a sostenere imprenditori, PMI, innovatori e ricercatori nel lancio di idee innovative pionieristiche a livello internazionale) che fa parte di un più ampio ecosistema dell'UE per aiutare gli imprenditori ad affrontare le sfide a livello globale. Tra queste iniziative figurano il programma paneuropeo di fondi di capitali di rischio (VentureEU), il piano di investimenti per l'Europa (FEIS), le attività dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, il piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la proposta di direttiva sull'insolvenza delle imprese. L'obiettivo è permettere all'Europa di competere nel mercato globale puntando sulle tecnologie strategiche e sulle innovazioni future come intelligenza artificiale, biotecnologie e energia a emissioni zero. Dopo la fine della fase pilota è prevista l'istituzione dell'European Innovation Council per il periodo 2021-2027 che sarà finanziato nell'ambito del futuro programma dell'UE di ricerca e innovazione Horizon Europe.

In questo contesto, lo scorso 18 marzo la Commissione ha lanciato la fase avanzata del Pilot European Innovation Council - EIC per il biennio 2019 – 2020, stanziando un budget di circa 2,2 miliardi di euro. All'interno del relativo Work Programme EIC Enhanced Pilot ci sono una serie di strumenti già esistenti e alcune novità che anticiperanno la programmazione Horizon Europe 2021-2027. Nello specifico, il Pathfinder (strutturato sulle esperienze FET Open e FET Proactive) andrà a supporto di ambiziosi progetti di ricerca collaborativa focalizzati su tecnologie emergenti. L'Accelerator (strutturato sulla esperienza SME Instrument) invece, sarà dedicato ad aziende e start up a vocazione fortemente innovativa, con l'obiettivo di accelerare i loro processi di crescita sui mercati europei e globali (scaling up). La giornata nazionale, organizzata da APRE per conto della Commissione europea e del MIUR, e ospitata da Intesa Sanpaolo, nell'ambito dell'EIC Roadshow lanciato dalla Commissione europea, ha presentato i dettagli operativi delle nuove call EIC e, prendendo spunto da tali novità, ha avviato un dialogo tra la Commissione stessa e i principali stakeholder nazionali in merito alla futura programmazione 2021-2027 di Horizon Europe.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6393

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [“Giornate europee della ricerca e dell'innovazione”. 24-26 settembre, Bruxelles](#)
- [Evento congiunto della Conferenza dei Partner di EIP-AHA e del Forum AAL. 23-25 settembre, Aarhus, Danimarca](#)
- [EU Health Programme High Level Conference. 30 settembre, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Workshop Regions4Permed “Big Data, Electronic Health Records and Health Governance”. 23-24 settembre, Milano](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [2° Webinar of the INCASO Thematic network di ProMIS. 26.06.2019](#)
- [Conferenza ESPON “eHEALTH – Future Digital Health in the EU”. 22 maggio 2019, Oulu \(Finlandia\)](#)
- [Webinar della Rete tematica INCASO / Webinar of INCASO Thematic Network. - 3.05.2019](#)
- [Webinar delle reti tematiche 2019 selezionate dalla DG SANTE](#)
- [HEALTH CONFERENCE ALPS ADRIA 2019: l’invecchiamento sano e attivo come modello del futuro. 9-10 maggio, Bad Radkersburg \(Austria\)](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Giornata di lancio dei bandi H2020 della Sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” per l’anno 2020. 10 luglio, Roma](#)
- [European Innovation Council Roashow – Infoday a Milano, 28 giugno 2019](#)
- [Evento della Joint Action ADVANTAGE JA. 25 giugno 2019, Roma](#)
- [10ª Edizione di ForItAAL – Forum Italiano Ambient Assisted Living. 19-21 giugno, Ancona](#)
- [“Giornata nazionale di Informazione” sul Programma Salute Pubblica. 14.06.2019, Roma](#)
- [Nuove opportunità per la ricerca e lo sviluppo FVG: da Horizon 2020 a Horizon Europe e il Programma AAL \(Active and Assisted Living\). 17 aprile 2019, Trieste](#)

Top

Bandi in scadenza



BANDO EASI – LONG TERM CARE - VP/2098/003

Data di scadenza: 10 settembre 2019

Programma di finanziamento: EaSI

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 10.000.000,00 €

Descrizione: La Commissione intende contribuire a preparare e/o attuare riforme politiche nazionali volte a rafforzare l'adeguatezza, l'accessibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine, in linea con il principio 18 del Pilastro europeo dei diritti sociali che afferma che ogni persona ha diritto a servizi a lungo termine di qualità a prezzi accessibili, in particolare servizi di assistenza domiciliare e di comunità. L'assistenza a lungo termine (LTC) è intesa come una serie di servizi e assistenza per le persone che, a causa della fragilità e/o disabilità mentale e/o fisica per un lungo periodo di tempo, dipendono da altri nelle attività di vita quotidiana e/o hanno bisogno di cure infermieristiche permanenti. Le attività di vita quotidiana per le quali è necessario un aiuto possono essere le attività di auto-cura che una persona deve svolgere ogni giorno.

Obiettivi: La Commissione finanzia progetti volti a perseguire almeno due dei seguenti obiettivi specifici del bando: 1) sviluppare e testare approcci innovativi per l'assistenza a lungo termine, al fine di affrontare le sfide correlate all'accesso, ai costi, alla forza lavoro, alla qualità e alla sostenibilità dell'assistenza; 2) sviluppare modelli sostenibili di partnership multilivello che faciliterebbero l'implementazione dell'innovazione sociale nell'assistenza a lungo termine; 3) utilizzare l'innovazione sociale per la pianificazione e il monitoraggio delle politiche di assistenza a lungo termine.

Attività: Le soluzioni innovative da sviluppare dovrebbero: a) essere basate su un approccio centrato sull'utente; b) dimostrare una visione a lungo termine basata su una valutazione dei bisogni e supportata da un'analisi dell'impatto potenziale e della sostenibilità; c) essere supportate da un metodo di valutazione solido e documentato e da meccanismi di validazione; d) includere meccanismi di trasferimento/replicazione, anche in vista di un potenziale ampliamento utilizzando fondi UE o altre fonti.

Chi può presentare il progetto: a) Autorità pubbliche o agenzie pubbliche espressamente incaricate dall'autorità pubblica competente ad assumere la responsabilità del progetto; b) Organizzazioni senza scopo di lucro pubbliche e private; c) Istituti/centri di ricerca, istituti di istruzione superiore; d) Organizzazioni della società civile; e) Organizzazioni delle parti sociali a livello regionale, nazionale e europeo. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio. Se presentati da un consorzio, almeno un candidato deve essere responsabile o impegnato nelle politiche e azioni per l'assistenza a lungo termine a livello nazionale o regionale.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1184

PJ-01-2019 - RARE DISEASE REGISTRIES FOR THE EUROPEAN REFERENCE NETWORKS

Data di scadenza: 10 settembre 2019

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute

Ente finanziatore: Commissione Europea - CHAFEA

Budget: 3.800.000,00 €

Descrizione: L'azione proposta mira a sostenere lo sviluppo di registri delle malattie rare (RD) per le reti di riferimento europee (ERN). I registri e i database dei pazienti costituiscono strumenti chiave per sviluppare la ricerca clinica nel campo delle malattie rare, per migliorare la cura dei pazienti e la pianificazione sanitaria. Sono il modo migliore di mettere in comune i dati per raggiungere una dimensione campionaria sufficiente per la ricerca epidemiologica e/o clinica.

Obiettivi: Gli obiettivi principali del presente bando sono: a) consentire la costruzione, il potenziamento, il collegamento e la creazione di registri interoperabili che coprano le malattie e le condizioni di ciascun ERN, collegando e rendendo visibili coorti di pazienti a livello europeo al fine di seguire il corso naturale delle malattie con dati sufficienti sui pazienti, registrando tutti i registri delle RD individuali delle ERN sulla EU RD Platform; b) sviluppare un approccio globale per i registri delle malattie rare che coprono le rispettive ERN seguendo gli standard e gli strumenti forniti dalla EU RD Platform. I registri dei pazienti contribuiranno anche al processo di valutazione delle ERN e al sistema di monitoraggio continuo e di miglioramento della qualità delle reti. Le proposte per l'aggiornamento dei registri esistenti sono accettate fintantoché la proposta è in linea con gli obiettivi e la politica di registrazione dell'ERN specifico.

Attività: Le attività da svolgere riguardano la costruzione e lo sviluppo di registri di pazienti affetti da malattie rare per le ERN e l'ulteriore sviluppo e controllo della qualità dei registri esistenti. Devono essere seguiti i seguenti principi: (i) rafforzare il coordinamento e la cooperazione e sviluppare sinergie tra le reti e i loro registri; (ii) lavorare su strumenti esistenti ed evitare il raddoppio di azioni o attività simili; (iii) evitare lo sviluppo di una varietà di soluzioni diverse e non interoperabili.

Chi può presentare il progetto: persone giuridiche, enti pubblici, non governativi o privati. Devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, Islanda e Norvegia, o Serbia, Moldavia e Bosnia-Erzegovina. I candidati, inoltre, devono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto con gli altri candidati, cioè non agire come intermediario. Le persone fisiche NON sono idonee. Le organizzazioni internazionali non sono ammissibili nell'ambito di questo bando.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1188

Top

PJ-02-2019 - STAKEHOLDER ACTIONS TO IMPLEMENT THE EU GUIDELINES ON PRUDENT USE OF ANTIMICROBIALS IN HUMAN HEALTH

Data di scadenza: 10 settembre 2019

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute

Ente finanziatore: Commissione Europea - CHAFEA

Budget: 2.000.000,00 €

Descrizione: L'azione proposta dovrebbe prendere in considerazione attività incentrate sull'attuazione degli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici per la salute umana, che sono stati pubblicati dalla Commissione nel giugno 2017. Queste linee guida mirano a supportare una serie di stakeholder e autorità sanitarie pubbliche negli Stati membri nel ridurre l'uso non necessario di antibiotici e nel combattere la resistenza antimicrobica. Benché gli orientamenti siano stati ben accolti, sono necessarie ulteriori azioni per facilitare e incoraggiare gli stakeholder a portarle avanti e attuarle. I livelli e le tendenze delle infezioni resistenti nell'UE non stanno ancora migliorando.

Obiettivi: I progetti dovranno coinvolgere gli stakeholder per promuovere, diffondere e applicare direttamente le linee guida dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici nella salute umana tra i gruppi target identificati nelle linee guida, ovvero le figure prescrittrici (ad esempio medici e medici ospedalieri), farmacisti, infermieri, specialisti in malattie infettive e responsabili della gestione dei sistemi sanitari. Gli obiettivi principali sono: a) sensibilizzare e promuovere l'applicazione diretta degli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici da parte degli operatori sanitari e dei membri delle organizzazioni di stakeholder; b) modificare le pratiche relative alla prescrizione e alla dispensazione antimicrobica tra i membri delle organizzazioni interessate coinvolte (nel progetto) nella direzione del rispetto delle linee guida; c) ridurre l'uso inappropriato di antimicrobici nella salute umana.

Attività: Si prevede che i risultati includano adattamenti delle linee guida alla situazione locale, pacchetti formativi, strumenti di audit clinico, strumenti di valutazione, metodi per valutare gli indicatori di risultato, strumenti e metodi per fornire feedback positivi e negativi agli operatori e schemi di incentivi. Gli output attesi sono: a) Adattamento delle linee guida alla situazione locale; b) Training; c) Workshop; d) Strumenti di audit clinico; e) Strumenti di valutazione; f) Strumenti e metodi per fornire feedback ai professionisti e schemi di incentivi.

Chi può presentare il progetto: persone giuridiche, enti pubblici, non governativi o privati. Devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, Islanda e Norvegia, o Serbia, Moldova e Bosnia-Erzegovina. I candidati, inoltre devono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto con gli altri candidati, cioè non agire come intermediario. Le persone fisiche NON sono idonee. Le organizzazioni internazionali non sono ammissibili nell'ambito di questo bando.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1190

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-08-2020 – NEW INTERVENTIONS FOR NON-COMMUNICABLE DISEASES NUOVO

Data di scadenza: 24 settembre 2019 (1° step)

Descrizione: Le malattie non trasmissibili rappresentano un onere significativo per gli individui e i sistemi sanitari, che rappresentano l'86% di tutti i decessi in Europa. Sono necessari interventi sanitari innovativi ed efficaci per trovare una cura o fornire la migliore qualità dell'assistenza quando le strategie di prevenzione sono fallite. Mentre la ricerca biomedica ha generato notevoli conoscenze, gli interventi sanitari potenzialmente promettenti spesso falliscono le convalide cliniche.

Attività: Le proposte devono condurre uno o più studi clinici nella fase iniziale per convalidare nuovi interventi sanitari o perfezionati per i pazienti affetti da malattie non trasmissibili (le malattie rare e la medicina rigenerativa non rientrano nell'ambito di questo argomento). Sia la ricerca preclinica che il progetto di protocollo di sperimentazione clinica dovrebbero essere completati al momento della presentazione della proposta. I candidati devono presentare una valida valutazione di fattibilità, compresa un'appropriata selezione dei pazienti e piani di assunzione realistici, giustificati da pubblicazioni o risultati preliminari.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1191

HORIZON 2020 / SC1-BHC-24-2020 – HEALTHCARE INTERVENTIONS FOR THE MANAGEMENT OF THE ELDERLY MULTIMORBID PATIENT NUOVO

Data di scadenza: 24 settembre 2019 (1° step)

Descrizione: Si stima che oltre 50 milioni di cittadini europei soffrano di multimorbilità. Poiché la popolazione mondiale continua a crescere e invecchiare, la multimorbilità è sempre più diffusa nei pazienti anziani. La gestione dei pazienti affetti da multimorbilità presenta molte sfide per l'Europa. I pazienti che soffrono di multimorbilità soffrono di interventi inappropriati, tra cui ritardi nel percorso di cura, politerapia, reazioni avverse ai farmaci o mancata aderenza ai trattamenti. Ciò comporta un impatto altamente negativo sulla qualità della vita degli individui ed è spesso associato a costi significativi, alcuni dei quali sono evitabili.

Attività: Le proposte dovrebbero sostenere l'erogazione di un'assistenza adeguata a tali pazienti. L'approccio centrato sul paziente dovrebbe essere olistico, inclusivo, intersettoriale e interdisciplinare. Le proposte dovrebbero mirare a migliorare la qualità della vita del paziente anziano, prendendo di mira le persone, i caregiver formali e informali e semplificando il percorso assistenziale dei pazienti affetti da multimorbilità, anche attraverso l'autogestione.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1192

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-29-2020 – INNOVATIVE ACTIONS FOR IMPROVING URBAN HEALTH AND WELLBEING - ADDRESSING ENVIRONMENT, CLIMATE AND SOCIOECONOMIC FACTORS

NUOVO

Data di scadenza: 24 settembre 2019 (1° step)

Descrizione: L'ambiente naturale e "costruito" così come il tessuto sociale sono determinanti critici per la salute e il benessere. I cambiamenti ambientali come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, i problemi legati al trasporto, la riduzione della coesione sociale e lo stress incidono sulla salute fisica e mentale. Sebbene la salute sia migliorata nell'UE negli ultimi decenni, esistono ancora grandi differenze di salute tra e all'interno di tutti i paesi dell'UE. Queste differenze sono causate da molti fattori quali le condizioni di vita, i comportamenti legati alla salute, l'istruzione, l'occupazione e il reddito, l'assistenza sanitaria

Attività: La ricerca europea dovrebbe impegnarsi a costruire politiche efficaci evidence based, sviluppando e testando nuove iniziative per migliorare la salute e l'ambiente urbano in Europa. Le proposte dovrebbero sviluppare e sperimentare azioni e/o politiche efficaci per migliorare la salute e il benessere urbano in Europa.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1196

HORIZON 2020 / SC1-DTH-13-2020 – IMPLEMENTATION RESEARCH FOR SCALING UP AND TRANSFER OF INNOVATIVE SOLUTIONS INVOLVING DIGITAL TOOLS FOR PEOPLE-CENTRED CARE

NUOVO

Data di scadenza: 24 settembre 2019 (1° step)

Descrizione: L'assistenza centrata sulle persone è uno degli obiettivi principali dei sistemi sanitari. La transizione del sistema sanitario verso un'assistenza incentrata sulle persone richiede la responsabilizzazione dei cittadini e l'integrazione dei servizi. La crescente trasformazione digitale della salute e dell'assistenza sanitaria offre grandi opportunità per realizzare questa transizione. Soluzioni innovative che coinvolgano strumenti digitali hanno il potenziale per migliorare autogestione, orientamento agli obiettivi e processo decisionale condiviso.

Attività: Le proposte dovrebbero: individuare soluzioni innovative che prevedano strumenti digitali per migliorare l'assistenza centrata sulle persone; definire e condurre uno studio per raccogliere, prospetticamente o retrospettivamente (a seconda della maturità della soluzione innovativa) le prove necessarie per replicare e trasferire la pratica in diversi sistemi sanitari; sviluppare un modello predittivo per aiutare i decisori sulle scelte relative all'implementazione della soluzione e una guida per valutare l'impatto futuro della soluzione trasferita sulle prestazioni del sistema sanitario.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1205

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di agosto 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

